

mercoledì, 3 Agosto, 2022



Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

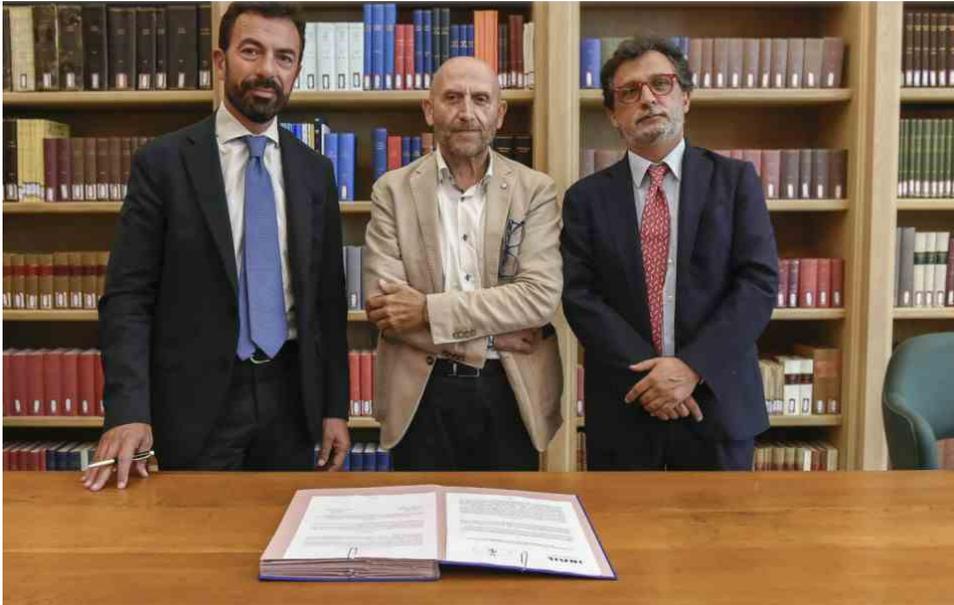
Edizioni Digitali

Contatti

Accedi




Quotidiano fondato da Attilio De Gasperi



Lavoro

Inail e Inl insieme contro infortuni e malattie professionali

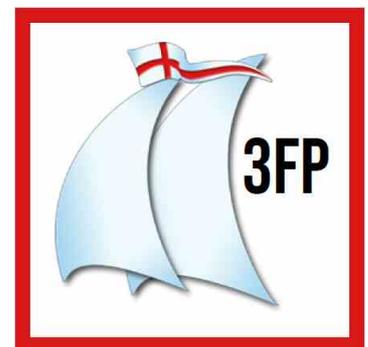
di Lorenzo Romeo · mercoledì, 3 Agosto 2022 · 11

Il direttore generale dell'Inail, Andrea Tardiola, e il direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Bruno Giordano, hanno sottoscritto, alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, una convenzione di durata quinquennale che punta a rendere più efficace, attraverso l'utilizzo di alcune banche dati Inail, l'attività di vigilanza nell'azione di contrasto agli infortuni e alle malattie professionali.

In occasione della firma dell'accordo, è stato illustrato, insieme al vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Michele Emiliano, il percorso di collaborazione che l'Inail avvierà con le Regioni e le Province autonome. L'obiettivo è quello di implementare ulteriormente i flussi informativi già scambiati con l'Istituto sui dati relativi all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, allo scopo di rendere più efficaci le azioni di prevenzione e vigilanza sul territorio.

L'intesa con l'Ispettorato disciplina le modalità di accesso alle informazioni contenute negli archivi e nelle banche dati dell'Istituto relative alle imprese assicurate e alle denunce di infortunio e malattia professionale, attraverso l'utilizzo dei servizi telematici Flussi informativi e Cruscotto infortuni, messi a disposizione dall'Inail sul proprio portale. Il servizio Flussi informativi, in particolare, permette la consultazione delle informazioni relative alle aziende assicurate con l'Istituto e agli infortuni e alle malattie di origine professionale, mentre il servizio Cruscotto infortuni raccoglie i dati che riguardano le denunce di infortunio pervenute telematicamente all'Inail a partire dal 23 dicembre 2015 e quelli relativi alle comunicazioni di infortunio effettuate dal 12 ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi, da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private.

Nell'accordo con l'Ispettorato rientra anche l'utilizzo del Registro delle esposizioni, con i dati relativi all'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni e ad agenti biologici. Le informazioni



riguardano gli agenti utilizzati, i lavoratori esposti, l'attività svolta dal dipendente e il valore dell'esposizione in termini di intensità, frequenza e durata.

Sponsor

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



>> Italtpress
Fornitore di Stampa

DESEU DESTINAZIONI EUROPEA

Una rete di Professionisti al tuo fianco per l'accesso a Bandi Europei e Nazionali

www.deseu.it

Link lesivi minacciano la tua reputazione? Contattaci per rimuoverli



Reputation Manager

ANDREA ORLANDO ANDREA TARDIOLA BRUNO GIORDANO INAIL INFORTUNI

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO MALATTIE PROFESSIONALI

CONDIVIDI



< ARTICOLO PRECEDENTE

Cresce l'attenzione alla salute dei neonati e degli adolescenti

ARTICOLO SUCCESSIVO >

Pensioni: al via nuova piattaforma Inps per il settore pubblico



Lorenzo Romeo

ARTICOLI CORRELATI



Sostegni, energia e rinnovabili. I partiti chiedono di più a Draghi



Lavoro e pensioni il Governo accelera. Pronte le norme contro il lavoro precario



L'emergenza: in agricoltura solo 0.3% infortuni da Covid ma è il settore più penalizzato dalle restrizioni

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

NUOVE agevolazioni statali per le imprese

scopri di più



ARTICOLI RECENTI



Pensioni: al via nuova piattaforma Inps per il settore pubblico

mercoledì, 3 Agosto 2022



Cresce l'attenzione alla salute dei neonati e degli adolescenti

mercoledì, 3 Agosto 2022



#IoLaButtoLì, la campagna contro l'abbandono dei rifiuti

mercoledì, 3 Agosto 2022



P.A. più digitale e green con le nuove assunzioni

mercoledì, 3 Agosto 2022



Cercasi 1.3mln di lavoratori. Unioncamere: il 41,6% non risponderà all'appello

mercoledì, 3 Agosto 2022